

Caro precario, Le comunico che dal 1 gennaio 2010 il suo rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato è risolto.

Con la lettera in calce, dall'amaro sapore di lettera di licenziamento, l'INFN unilateralmente e in bella solitudine nel comparto dichiara concluse le procedure di stabilizzazione, informando gli interessati che a decorrere da fine anno i loro contratti non verranno più rinnovati.

A nulla sono valsi gli esempi riportati e tutte le ragionevoli parole scritte e dette per convincere l'INFN ad interpretare favorevolmente le norme, come altri enti e altre amministrazioni pubbliche hanno fatto.

Atto finale, conseguenza diretta della convinzione, antica e intima, che le stabilizzazioni all'INFN proprio non si dovevano fare. Atto finale dello stesso management che nulla ha fatto per evitare che il fenomeno del precariato crescesse a dismisura, sino all'ingestibilità, senza porre in essere alcuna valida alternativa, alcun progetto, alle tanto aborrite stabilizzazioni. Troppo comodo.

A fine anno toccherà ai precari stabilizzandi, a cui forse verrà concessa l'elemosina di qualche mese di contratto ancora. E poi che cos'altro ci attende, poi a chi toccherà? Si chiuderà qualche sede ritenuta in eccesso? Un po' di tecnici e amministrativi, magari a fronte del lavoro che non c'è (ma chi dovrebbe procurarlo?), valutati da qualche zelante dirigente verranno ritenuti fannulloni dunque scaricati? C'è di che preoccuparsi.

E' una lenta deriva, all'altezza del lento declino da ventennio di questo nostro tempo presente: paillettes e lustrini da un lato, dall'altro poche idee confuse e calzini bucati. E' una deriva amara, senza responsabilità apparenti, come spesso accade nel nostro bel paese, a cui la CGIL si opporrà con tutte le sue forze.

Nei prossimi giorni, informeremo il personale delle iniziative che metteremo in campo per sostenere le ragioni dei precari e le ragioni di quella vasta parte di personale sempre più preoccupato delle sorti dell'ente, della propria dignità professionale e del proprio posto di lavoro.

Emilio Favero
Responsabile FLC Cgil INFN

@@@@@@@@@@

"Oggetto: stabilizzazioni ex art. 1, comma 519, legge 296/2006 - conclusione delle procedure - risoluzione del rapporto

Si fa seguito e riferimento alla precedente comunicazione in data 14 novembre 2007, prot. n. 21819, con la quale Le e' stata notificata, tra le altre - secondo quanto stabilito con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN in data 26 ottobre 2007, n. 10363 - la proroga (mantenimento in servizio) del suo rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione previste dalle disposizioni legislative richiamate in oggetto.

Tali procedure, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti in materia, si concluderanno il prossimo 31 dicembre 2009.

Per quanto precede, Le comunico che dal 1 gennaio 2010 il predetto rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e' risolto.

La Direzione Affari del Personale dell'INFN e' a Sua disposizione per ogni chiarimento eventualmente necessario.

Firmato: IL PRESIDENTE (Prof. Roberto Petronzio)"